

PAPA CLEMENTE XI, Giovanni Francesco Albani, nato a Urbino il 23 luglio 1649 e morto a Roma il 19 marzo 1721. Papa dal 23 novembre 1700.

"Molto più si fa conoscere una così gran devozione (del Carmine) nel regnante pontefice Clemente XI, che Dio conservi per lunghi anni per il bene della sua Chiesa. Con eroica virtù e singolare ammirazione rivestì del santo abito della Vergine una propria nipote.

Questa devozione era così innata nella casa Albani che tutti si gloriavano di essere figli di Maria del Carmine e portavano il sacro Scapolare... Per questo la Vergine... non cessa di prestare al Santo Padre ogni più singolare assistenza presso il suo divinissimo Figlio, e in particolare in tempi così bisognosi, mentre il mondo è tutto sconvolto, ed agitata la navicella della Chiesa; però la divina bontà le ha fornito un nocchiero veramente esperto...".

F. Arsenio di S. Antonio, O.C.D., *Impulsi di pietà*, Roma, 1704, pp. 98-99.

Fu molto legato al Beato Angelo Paoli, carmelitano, apostolo della carità che visse in Roma dal 1684 al 1720. Diede al Beato l'incarico della autenticazione delle reliquie, il permesso di recintare il Colosseo e di piantarvi una croce. Gli propose, ottenendone un netto rifiuto, la porpora cardinalizia. Il Beato, sentendosi prossimo a morire, lo andò a trovare e gli chiese la benedizione *in articulo mortis*. Quando si aggravò, il Papa mandò il suo medico personale a visitarlo e, alla sua morte, mandò un drappello di guardie svizzere per vegliare la salma. Fu il Papa stesso che fece mettere sulla sua tomba l'iscrizione: *Pater pauperum*, padre dei poveri.